Varese, 23 luglio 2012

**Bimbi (e non solo) sul palcoscenico del Sacro Monte**

***Per la prima volta nella storia della rassegna, il calendario propone il secondo appuntamento pensato per i più piccoli, ma che strizza l’occhio anche agli adulti, grazie alla collaborazione tra Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese e Arteatro***

Questa volta non pioverà! Almeno così dicono le previsioni del tempo, clementi per la giornata di martedì 24 luglio, alle 20,45 quando il festival di teatro varesino bisserà con “La quindicesima cappella”, spettacolo realizzato da Arteatro di Cazzago Brabbia per allargare il pubblico della rassegna.

Dopo il primo appuntamento nel Santuario di Santa Maria del Monte, lo scorso 10 luglio, a causa della pioggia, la serata di domani pare sarà più fortunata e le famiglie potranno assistere allo spettacolo nello splendido scenario naturale della Terrazza del Mosè al Sacro Monte di Varese.

Alle 20,45, infatti, è previsto l’inizio di questa performance realizzata con l’intento di coinvolgere anche le generazioni più giovani nella proposta culturale della rassegna.

Il primo appuntamento ha contato il tutto esaurito e domani sera Betty e Chicco Colombo coinvolgeranno nuovamente mamme e bambini nel loro inusuale e colorato viaggio tra le cappelle del Sacro Monte, tra scoperte curiose e stupori fanciulleschi.

La Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese ha scelto, per allargare il pubblico della rassegna, di aprire le porte del monte sacro anche a bimbi e ragazzi, scegliendo una “istituzione” del teatro varesino come Arteatro.

**Sullo spettacolo…**

Un’esperta d’arte sacra vuole narrare al pubblico la storia della via Sacra. Ha ingaggiato un “portatore” per trasportare un teatrino nel quale ci sono le immagini di cui lei si vuole servire per la sua lezione. Ma, aperto il sipario, le immagini non corrispondono a quelle volute: sono strane, inconsuete, indecifrabili. Il portatore confessa di aver raccolto, vicino ad ogni cappella, degli strani reperti che si riveleranno essere le parole, le suggestioni, i com­menti e le emozioni dei bambini di fronte alle sacre rappresen­tazioni. Allora la “lezione” diventa un’inattesa narrazione da un altro punto di vista.

Chicco Colombo ci racconta: “Raccontare come i bambini vivono la salita al Sacro Monte tramite la via delle Cappelle, per me significa recuperare l’esperienza della mia infanzia, quando, partendo da S. Ambrogio

salivo al Monte per giocare con i miei amici. Il viaggio delle cappelle era molto emozionante: paura, meraviglia, stupore, magia erano gli ingredienti emotivi del nostro scoprire le cappelle e la storia che dentro si racconta. Questo ho cercato di raccontare nello spettacolo,aiutato dalla Prof. Angelica Berstein”.

Betty Colombo, invece, dichiara: “Tramite una conferenza-spettacolo si raccontano gli incontri, le emozioni del viaggio portate dalla visione spirituale e sacra dei bambini che con noi hanno percorso la Via Sacra.

Capita spesso che raccontando le loro esperienze i bambini attingano a linguaggi e metafore animate dal mistero e dalla loro immaginazione. A volte ci stupiscono per i collegamenti con la loro realtà e il loro modo di interpretarla. Chi pensa che i bambini non esprimano la loro sacralità nel vivere si sbagliano profondamente e questa conferenza spettacolo ne é la prova”.

Vi ricordiamo che il Museo Baroffio organizzerà delle visite guidate proprio nelle stesse date degli spettacoli di luglio, portando gli spettatori alla scoperta delle sue collezioni d'arte. Per i più piccoli, invece, sono previsti durante tutto il mese alcuni percorsi didattici a metà tra il divertimento e la scoperta. Altre visite guidate alla Via Sacra verranno organizzate in collaborazione con l'Agenzia del Turismo della Provincia di Varese (per i dettagli consultare il sito stagioneteatrosacromonte.it nella sezione info & accoglienza).

Lo spettacolo di martedì 24 luglio è ad ingresso gratuito.